

COMUNE DI ROCCABIANCA
Provincia di Parma

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
DEL COMUNE DI ROCCABIANCA

RELAZIONE

L.R. N. 13 DEL 30.07.2015

L.R. N. 2 DEL 03.03.2016

1. PREMESSE

La PIANTA ORGANICA delle farmacie è la suddivisione del territorio comunale in circoscrizioni perimetrate sulla base di univoche indicazioni topografiche, ad ognuna delle quali afferisce una sede farmaceutica.

La pianta organica si forma applicando i criteri demografico, topografico, urbanistico e del decentramento delle farmacie, come previsti dalla disciplina statale.

La pianta organica indica ogni farmacia specificando se è rurale o urbana.

Ogni Comune deve avere la propria pianta organica che deve riportare le seguenti informazioni:

a) dati generali riferiti al Comune:

- popolazione residente;
- numero delle sedi farmaceutiche presenti sul territorio;
- Distretto AUSL di competenza;

b) dati riferiti ad ogni singola farmacia presente sul territorio:

- denominazione dell'esercizio e la titolarità della farmacia medesima, ove la farmacia sia già aperta;
- la classificazione urbana o rurale;
- numero identificativo;
- il criterio di istituzione;
- univoche indicazioni topografiche che ne descrivono la circoscrizione perimetrata;
- lo stato di:
 1. aperta pubblica,
 2. aperta privata,
 3. vacante,
 4. di nuova istituzione,
 5. assegnata in attesa di apertura da parte di privato,
 6. prelazionata dal Comune in attesa di apertura.

In materia di distribuzione degli esercizi farmaceutici sul territorio regionale, alla Regione, ai Comuni e alle Aziende Unità sanitarie locali sono confermate le competenze e le funzioni individuate dall'art. 64 della L.R. n. 13/2015.

1. Procedimento di revisione - criteri

La vigente normativa prevede che entro il mese di febbraio di ciascun anno pari, il Comune avvii il procedimento di revisione della propria pianta organica e applicando i criteri sopra citati, elabori un progetto che può essere di revisione o di conferma della pianta organica esistente allo scopo di verificare e garantire che la dislocazione delle farmacie sul territorio sia adeguata alle esigenze della popolazione e ad un efficace sistema di distribuzione dei farmaci.

La pianta organica si forma applicando i criteri demografico, topografico, urbanistico e del decentramento delle farmacie, come previsti dalla disciplina statale. In sede di revisione si applicano i criteri sopra citati, in base alla rilevazione della popolazione residente, pubblicata dall'ISTAT, riferita al 01.01.2015.

Il criterio demografico è il criterio che si applica in via ordinaria in sede di revisione della pianta organica. Gli altri criteri sono derogatori rispetto a quello demografico e si applicano in casi eccezionali.

Il criterio demografico prevede che sia istituita una farmacia ogni 3.300 abitanti (art. 1 L. 475/1968 nel testo vigente). La popolazione eccedente, rispetto al parametro indicato, consente l'apertura di una ulteriore farmacia, qualora sia superiore al 50% del parametro stesso.

Il criterio topografico o della distanza (art. 2, L. n. 362/91) può essere applicato, in via eccezionale, in deroga al criterio demografico, per particolari esigenze di assistenza farmaceutica legate a condizioni topografiche e di viabilità. Questo criterio può essere applicato esclusivamente nei Comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti e con il limite di una sede farmaceutica per ciascun Comune.

Il criterio urbanistico o dell'assetto (art. 5, comma 1, Legge n. 362/91) può essere applicato non per istituire nuove sedi, bensì solo per ridelimitare quelle esistenti in funzione delle mutate esigenze dell'assistenza farmaceutica, conseguenti ad una diversa distribuzione della popolazione nell'ambito dello stesso Comune, intervenuta senza sostanziali variazioni del numero complessivo degli abitanti.

Il criterio del decentramento (art. 5, comma 2, Legge n. 362/91), può essere applicato per trasferire una farmacia, istituita con il criterio demografico, in una zona di nuovo insediamento abitativo, quando risultino intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione del comune, anche senza sostanziali variazioni del numero complessivo degli abitanti e rimanendo immutato il numero complessivo delle farmacie.

Le farmacie sono classificate in due categorie:

- a) farmacie urbane: situate in Comuni o centri abitati con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- b) farmacie rurali: ubicate in Comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti. Non sono classificate farmacie rurali quelle che si trovano nei quartieri periferici delle città, congiunti a queste senza discontinuità di abitati.

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
DEL COMUNE DI ROCCABIANCA**

ANNO 2016

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ROCCABIANCA (PR)

con popolazione di nr. 3.067 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2015) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO:

TOPOGRAFICO

STATO:

aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in PIAZZA CAVOUR N 15

Denominata Farmacia Dott. Mario Guasti

Codice identificativo 34030059

Della quale è titolare: Dr. Mario Guasti

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di Sissa-Trecasali nel punto in cui il cavo Rigosa Vecchia sfocia nel fiume Taro; cavo Rigosa Vecchia fino ai confini con il Comune di Polesine-Zibello; confini con il Comune di Polesine-Zibello, confini con la Provincia di Cremona, confini con il Comune di Sissa-Trecasali

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
ROCCABIANCA (PR)

con popolazione di nr. 3.067 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2015) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO:

TOPOGRAFICO

STATO:

aperta: PRIVATA

Ubicata a Fontanelle di Roccabianca (PR)

in Strada Provinciale n. 39

Denominata Farmacia San Secondo di Manghi Dott.ssa Maria Teresa e C. S.A.S.

Codice identificativo: 34030086

Della quale è titolare: Farmacia San Secondo di Manghi Dott.ssa Maria Teresa e C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di Sissa-Trecasali nel punto in cui il cavo Rigosa Vecchia sfocia nel fiume Taro; cavo Rigosa Vecchia fino ai confini con il Comune di Polesine-Zibello; confini con il Comune di Polesine-Zibello, Soragna, San Secondo Parmense, Sissa-Trecasali fino alla confluenza del cavo Rigosa Vecchia con il fiume Taro.